



Il doppio murales realizzato alla Muraglia di San Fereolo; a sinistra l'artista lodigiano Goran Castellotti e le foto dei ragazzi al lavoro

**BILANCI** Risultati significativi per il progetto del Mlfm e di altri attori del sociale

## Per i disabili un anno da agricoltori: l'orto vince la sfida dell'inclusività

di **Lucia Macchioni**

In occasione dell'evento conclusivo de "Il verde per tutti" a Sanfereorto, il Movimento lotta fame nel mondo, capofila del progetto, ha puntato i riflettori su un percorso che ha riguardato i ragazzi del Cfa (Centro formazione autonomia) e del Cdd (Centro diurno disabili) della cooperativa "Il Mosaico servizi".

Una sfida verso l'inclusività che si è tradotta in esperienze di orticoltura a misura di persone disabili, protratte per un anno a causa della pandemia.

«Un anno intero che ci ha permesso di apprendere i tempi della natura - dichiara Federica di Mlfm - e di gettare basi più solide per una iniziativa sperimentale che punta a proseguire e a migliorarsi». A fare gli onori di "casa" era presente anche il presidente Antonio Colombi che ha espresso la sua soddisfazione per un'iniziativa che va nella direzione dell'accessibilità in cui sono coinvolti più attori: oltre al Mosaico, anche Il Pellicano, Il Gabbiano e il Centro per la formazione professionale verso un unico grande tra-

guardo. «L'obiettivo primario non era certo l'acquisizione di tecniche agronomiche - dichiara Isacco Migliorini, educatore del Mosaico - la finalità va ben al di là dalla semplice formazione. Riguarda, invece, un'esperienza relazionale ed emo-



I protagonisti dell'iniziativa al lavoro nell'orto, a sinistra la conferenza conclusiva di ieri mattina. A destra Isacco Migliorini, educatore de Il Mosaico che ha illustrato i risultati dell'iniziativa



che ha visto i ragazzi del Mosaico in prima linea nella coltivazione di insalata, radicchio, cipolle ed erba salvia. Ma oltre alla possibilità di svolgere la attività nella cornice di San Fereolo, Edoardo, Elisa, Beatrice, Alberto e Raoul del Cdd Excalibur, durante la pandemia, hanno potuto proseguire le attività anche tra le mura della cooperativa, con vasche rialzate adatte a persone in sedia a rotelle: «Ringraziamo tutti gli enti coinvolti e in particolare la Fondazione comunitaria che ci ha permesso di sperimentarci in una nuova avventura» dichiara Anna Maria Casali de "Il Mosaico", pre-

sente con Pietro Bergamaschi che ha coordinato le attività. Infine, anche la voce della segretaria generale di Fondazione comunitaria Cristina Baroni ha espresso la sua approvazione: «La collaborazione di squadra rappresenta un elemento fondamentale su cui puntare - di-

chiara - Per cui abbiamo accolto con piacere la possibilità di contribuire a realizzare un progetto in uno spazio comune, aperto a tutti, in cui i ragazzi si sono sentiti a casa, prendendosene cura». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FONDAZIONE COMUNITARIA** Disponibili 155mila euro per la tutela del patrimonio artistico, per iniziative in tema ambientale e culturale

## Raggiunti tutti gli obiettivi della raccolta: i 21 progetti potranno essere finanziati

Tutti e 21 i progetti di utilità sociale selezionati dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi nell'ambito dei primi tre bandi del 2021 hanno ottenuto tramite donazioni la quota di fondi richiesta per ogni singola iniziativa, rendendo di fatto disponibile il contributo complessivo di 155 mila euro stanziato dalla Fondazione con risorse proprie e grazie ai fondi resi disponibili dalla Fondazione Cariplo.

Nel dettaglio, per il bando per la "Tutela del patrimonio storico e artistico" erano stati deliberati complessivamente 43.880 euro di contributi e le donazioni hanno raggiunto i 34.257 euro, cifre destinate al restauro delle superfici decorate della chiesa di Crespiatica, al recupero delle tele della Via Crucis della chiesa di Caviaga, al restauro della

**INCONTRO ONLINE IL 4 OTTOBRE**

### Una buona educazione per il digitale: i consigli dell'esperto Michele Marangi

Vivere il digitale in modo equilibrato a casa, a scuola e tra pari. Questo il tema del convegno organizzato nell'ambito del progetto della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Im-Patto Digitale, finalizzato non solo a fornire a chi ne ha bisogno strumenti informatici per la didattica, ma anche ad educare a un uso responsabile di questi dispositivi. L'appuntamento è mercoledì 4 ottobre alle 18: chi fosse interessato deve registrarsi gratuitamente sul sito <https://www.sunnyumphigher.com/event-details/dal-divario-digitale-alla-cittadinanza-online-vivere-il-digitale-in-modo-equilibrato-e-responsabile>, in modo da ricevere il link per collegarsi all'incontro con Michele Marangi, media educator, formatore e docente alla facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica. Nel corso del webinar, moderato dal presidente della Fondazione Mauro Parazzi e dalla project-leader di Im-Patto Digitale Carla Mazzoleni, sarà dato spazio alla riflessione sul rapporto tra digitale e giovani generazioni e a esempi concreti di strategie praticabili a scuola, a casa e nelle altre attività. ■

copia della Grotta della Madonna di Lourdes a Maleo, alla sistemazione del tetto della navata laterale della chiesa di Fombio e al recupero dei documenti conservati nell'archivio storico delle Opere Pie di Codogno.

Per il bando "Ambiente" erano stati deliberati dalla Fondazione contributi per 55.857 euro e sono arrivate donazioni per 29.948 euro per: allestimento di tre punti di scambio e lettura di libri in tre parchi di Casalpusterlengo e sistemazione di una nuova area verde in via Curiel, acquisto di cibo, medicinali e supporto veterinario per le colonie feline, un nuovo impianto fotovoltaico per la comunità Pellicano di Vidaro, la realizzazione di un orto e di una piccola fattoria in uno spazio verde dell'Asp Basso Lodigiano, un eco-murales al campo sportivo Santa Lucia di Maleo, laboratori sul paesaggio fluviale della media Valle del Po presso l'infopoint comunale di Castelnuovo, un percorso sulla biodiversità presso il Sanfereorto di Lodi e il coinvolgimento di soggetti

svantaggiati in una serra sperimentale.

Per il bando "Attività culturali" erano stati deliberati contributi per 54.675 euro per 8 progetti, ai quali si sono poi aggiunte donazioni per 19.847 euro: organizzazione di manifestazioni per celebrare la memoria di monsignor Quartieri, iniziative per la valorizzazione della storia di Boffalora d'Adda e Abbazia Cerreto, valorizzazione della formazione e della ricerca artistica giovanile presso lo Spazio 21 di Lodi, realizzazione di un documentario sugli ospiti della comunità Il Gabbiano di Pieve Fissiraga, organizzazione della rassegna itinerante "Summer Reboot", realizzazione di iniziative pensate come metafora della ripresa post Covid, un percorso di educazione civica nelle scuole medie per la valorizzazione dei "luoghi dimenticati" del territorio e la creazione di 10 totem multimediali sui beni storici e culturali locali nell'ambito del Festival della Fotografia Etica. ■ C.L.P.